



**PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità**



Fondazione di Sardegna



**Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" Buddusò (SS)**  
**Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada**

Cod. Min. SSIC80600X C.F. 81000450908  
e-mail ssic80600x@istruzione.it pec ssic80600x@pec.istruzione.it Tel. 079.714035

Buddusò, 30.11.2025

Al Collegio dei docenti  
Atti

## **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

per la predisposizione del PTOF 2025-2026  
*ex articolo 1, comma 14, Legge n.107/2015*

---

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 2. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 3. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## **DEFINISCE**

i seguenti **indirizzi generali** per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – a.s. 2025-2026.

### **Macroaree di riferimento**

---

Nell'elaborazione del POF triennale si dovrà tenere conto delle macroaree:

1. BENESSERE, MOVIMENTO E INCLUSIONE
2. INNOVAZIONE DIGITALE
3. CULTURA DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ
4. STEAM
5. INSIEME PER IL SUCCESSO

### **Finalità del PTOF**

---

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

#### **1. Garantire ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e orientati al benessere**

La scuola dovrà predisporre contesti educativi capaci di favorire il benessere psicofisico, la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni. Ciò implica una particolare cura degli spazi e della loro funzionalità, l'adozione di setting flessibili, la valorizzazione del movimento, l'attenzione alla qualità delle relazioni e alla costruzione di un clima di classe sereno e inclusivo.

L'obiettivo è realizzare un percorso scolastico del primo ciclo nel quale ogni alunna e ogni alunno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto, felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi ai processi di apprendimento.

#### **2. Rafforzare l'inclusività attraverso una comunità scolastica collaborativa**

Le pratiche inclusive dovranno coinvolgere docenti, famiglie, enti territoriali e associazioni. L'inclusione non sarà delegata a figure isolate, ma promossa come responsabilità condivisa attraverso co-progettazione, dialogo educativo, personalizzazione dei percorsi, attenzione ai BES, agli alunni stranieri, alunni plusdotati e a tutti i profili di bisogno.

### **3. Sviluppare una didattica attiva e co-costruttiva**

Il PTOF dovrà potenziare:

- metodologie laboratoriali, cooperative, basate sul problem solving;
- progettazione didattica partecipata;
- l'uso di strumenti digitali per la co-costruzione del sapere.

### **4. Pianificare un'offerta formativa coerente con le Indicazioni Nazionali e con i bisogni del territorio**

L'offerta formativa dovrà essere coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Il curriculum dovrà essere verticalizzato, coerente e integrato con la realtà sociale e culturale locale.

### **5. Contrastare dispersione, discriminazioni e fragilità, promuovendo il successo formativo di tutti**

Particolare attenzione sarà dedicata alle strategie di recupero, al supporto educativo personalizzato, alla prevenzione del disagio scolastico e alla valorizzazione delle eccellenze. La scuola garantirà una cura educativa e didattica specifica per tutti gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti e/o nel comportamento, nonché per coloro che vivono situazioni legate a deficit, disturbi evolutivi, svantaggio socio-culturale o a condizioni di plusdotazione.

Sarà fondamentale considerare i vissuti personali, la provenienza geografica e culturale e i bisogni specifici di ciascun alunno, attivando percorsi didattici individualizzati e personalizzati, nel pieno rispetto della normativa vigente e attraverso un dialogo educativo collaborativo con le famiglie. L'azione educativa si collocherà in un'ottica interculturale, valorizzando diversità e differenze come risorse per la crescita dell'intera comunità scolastica.

### **6. Rafforzare le competenze chiave**

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia).

### **7. Promuovere l'orientamento formativo**

Promuovere l'orientamento formativo e scolastico favorendo negli studenti la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie efficaci per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le proprie scelte.

## 8. Favorire l'internazionalizzazione

- potenziare lo studio e l'uso delle lingue straniere attraverso metodologie innovative, percorsi CLIL, certificazioni linguistiche e attività laboratoriali;
- favorire l'apertura della scuola a dimensioni europee e internazionali mediante gemellaggi, partenariati, programmi Erasmus+, scambi culturali e collaborazioni con istituzioni scolastiche estere;
- valorizzare la dimensione internazionale come componente essenziale del percorso educativo, potenziando competenze linguistiche, sociali, comunicative e relazionali, utili alla costruzione di un'identità aperta e consapevole.

## INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

---

La scuola dovrà:

- sviluppare un curriculum verticale basato su progettazione e valutazione per competenze;
- promuovere cooperative learning, didattica laboratoriale, inquiry-based learning, didattica per problemi, peer tutoring, metacognizione;
- creare spazi di confronto professionale tra docenti dello stesso ordine e tra ordini diversi;
- sviluppare comunità di pratica e gruppi di lavoro per la documentazione delle buone pratiche;
- potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali per una didattica più attiva e collaborativa;
- sviluppare ambienti educativi flessibili: aule laboratorio, learning corner, atelier creativi, spazi reading e aree per il lavoro cooperativo.

## FORMAZIONE DOCENTI

---

La formazione dovrà concentrarsi su:

- didattica attiva e co-costruttiva;
- progettazione per competenze;
- innovazione metodologica;
- gestione inclusiva della classe;
- tecnologie per l'apprendimento;
- percorsi specifici e continuativi per i docenti della scuola primaria.

## PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

---

Le attività dovranno includere:

- potenziamento delle lingue straniere e della dimensione europea;

- attività STEAM per lo sviluppo del pensiero critico e creativo;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- valorizzazione delle eccellenze;
- azioni di prevenzione del disagio;
- attività per la salute, la sostenibilità e la sicurezza.

Ogni classe dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati alla didattica;
- interventi per alunni con BES;
- PDP per alunni con DSA;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- attività integrative coerenti con il curriculum e i bisogni formativi.

## ORGANIZZAZIONE E COMUNITÀ PROFESSIONALE

---

Dovrà essere promossa una cultura scolastica fondata su:

- collegialità;
- condivisione professionale;
- apertura al cambiamento;
- disponibilità alla cooperazione e al tutoraggio tra pari.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente, i Responsabili di Plesso, il Gruppo di Progettazione e i Coordinatori di Classe costituiranno i nodi di raccordo tra gestione e didattica.

## DISPOSIZIONI FINALI

---

Il presente Atto è rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Cristina Vedovelli